

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2022, n. 19-4782

**D.G.R. n. 13-3853 del 1.10.2021 avente ad oggetto l'individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 30.6.2021. Aggiornamento dei termini temporali, ai sensi dell'art. 1 c. 270 della L. 234/21.**

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 14-2811 del 18.01.2016 sono stati recepiti l'Accordo del 10 luglio 2014 ed il relativo allegato tecnico (Rep. Atti 87/CSR), ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di "Individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore", dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione suddetta;
- la successiva legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e successive modificazioni ed in particolare l'art. 1, comma 522, prevede che "[...] sulla base di criteri individuati con decreto del Ministro della Salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono considerati idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, che alla data del 31 dicembre 2020 sono in servizio presso le reti medesime e sono in possesso di tutti i seguenti requisiti certificati dalla regione competente. [...]", indicati nella medesima disposizione;
- in attuazione del disposto della Legge di cui all'alinea precedente, in data 30.06.2021 è stato promulgato il Decreto del Ministro della Salute, titolato "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate", pubblicato sulla G.U. n. n.169 del 16.07.2021 ed in vigore dal 31.07.2021, ai sensi dell'art. 10, delle Preleggi del Codice Civile e come precisato dal Coordinamento Tecnico dell'Area Assistenza Territoriale della Commissione salute, con propria comunicazione del 07.09.2021, agli atti del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare.

Preso atto che il Decreto del 30.06.2021 prevede, fra l'altro, che:

"[...] Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020.

[...]

Art. 2. Requisiti di idoneità

1. Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:

a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unita' per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;

b) un congruo numero di ore di attivita' professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanita' pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attivita' professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;

c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)

[...]"

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021 è stata data attuazione al Decreto del Ministero della Salute del 30 giugno 2021, inerente a "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate", pubblicato sulla G.U. n.169 del 16.07.2021.

- Con successiva D.D. n. 1533/A1413C/2021 del 13.10.2021, il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare ha provveduto a fornire le indicazioni operative e ad approvare la modulistica per l'espletamento delle procedure di certificazione, ai sensi della D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021, sopra citata.

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 270, della L. 234/2021, titolata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 310 del 31.12.2021 – Suppl. Ordinario n. 49, prevede, testualmente che:

"[...]

270. All'articolo 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole: « alla data del 31 dicembre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «alla data del 31 dicembre 2021».

[...]"

Tenuto conto di tutto quanto sopra, risulta ora necessario, con il presente atto:

- aggiornare la D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021, sia nelle premesse, sia nel dispositivo, come di seguito dettagliato:

“[...]

- di stabilire che entro il 31 gennaio 2023, i medici sprovvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020 e che, alla data del 31.12.2021, erano in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute del 30.06.2021, possono presentare al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) ai fini dell'idoneità, di cui all'art. 2 del D.M. 30.06.2021, ad operare nelle reti pubbliche e private accreditate dedicate alle cure palliative;

[...]

- di stabilire in specifico che, ai fini del riconoscimento dell'attività professionale dei medici in parola, sono ricomprese fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio regionale da almeno tre anni alla data del 31.12.2021, che abbiano individuato nel proprio atto istitutivo, o nel proprio statuto, la mission di assistenza e sostegno in cure palliative, oppure che abbiano instaurato, nello stesso periodo considerato e ad oggi, rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari settings assistenziali;

[...]”;

- precisare che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano alle istanze pervenute al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari a partire dal 01 gennaio 2022 – data di entrata in vigore della L. 234/2021 – per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) da parte dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, così come integrato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020 e che, alla data del 31.12.2021, erano in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute del 30.06.2021, ai fini dell'idoneità, ad operare nelle reti pubbliche e private accreditate dedicate alle cure palliative;

-  precisare che alle istanze per la certificazione di cui trattasi, pervenute al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari prima del 01 gennaio 2022, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro della Salute del 30.06.2021;

- demandare ad idoneo provvedimento del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare l'aggiornamento della D.D. n. 1533/A1413C/2021 del 13.10.2021, in coerenza con quanto disposto con il presente provvedimento;

-  rinviare alle disposizioni della D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021 per tutto quanto non innovato con il presente provvedimento.

Visti:

la Legge 15 marzo 2010, n. 38, recante «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore» ed in particolare l'art. 5, commi 2 e 3; Vista l'intesa sancita dalla Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR), con la quale vengono stabiliti i requisiti minimi e le modalita' organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unita' di cure palliative e della terapia del dolore, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 38 del 2010;

il Decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2013), recante «Modifica ed integrazione delle Tabelle A e B di cui al decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi ed alle specializzazioni equipollenti» con il quale la disciplina cure palliative e' stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi e sono state individuate le specializzazioni equipollenti alla disciplina stessa, successivamente integrato con decreto 11 agosto 2020 recante modifica alle medesime tabelle (Gazzetta Ufficiale n. 216 del 31 agosto 2020);

l'Accordo sancito tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 10 luglio 2014, con il quale sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonche' delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 38 del 2010 (rep. Atti n. 87/CSR);

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017);

la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e successive modificazioni ed in particolare l'art. 1, comma 522;

La L.R. n. 14/2014;

il Piano Sanitario Regionale 2012-2015, approvato con D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012;  
la D.G.R. n. 17-803 del 15.10.2010.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

la Giunta Regionale, a voti unanimi

*delibera*

- di aggiornare ,sia nelle premesse sia nel dispositivo, i termini temporali previsti dalla D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021, a seguito delle intervenute modifiche normative introdotte ai sensi dell'art. 1 comma 270 della L. 234/2021, come di seguito dettagliato:

“[...]”

- di stabilire che entro il 31 gennaio 2023, i medici sprovvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020 e che, alla data del 31.12.2021, erano in possesso dei requisiti di cui al Decreto del

Ministro della Salute del 30.06.2021, possono presentare al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) ai fini dell'idoneità ad operare nelle reti pubbliche e private accreditate dedicate alle cure palliative;

[...]

- di stabilire in specifico che, ai fini del riconoscimento dell'attività professionale dei medici in parola, sono ricomprese fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio regionale da almeno tre anni alla data del 31.12.2021, che abbiano individuato nel proprio atto istitutivo, o nel proprio statuto, la mission di assistenza e sostegno in cure palliative, oppure che abbiano instaurato, nello stesso periodo considerato e ad oggi, rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari settings assistenziali;

[...]”;

- di precisare che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano alle istanze pervenute al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari a partire dal 01 gennaio 2022 – data di entrata in vigore della L. 234/2021 – per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) da parte dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, così come integrato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020 e che, alla data del 31.12.2021, erano in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute del 30.06.2021, ai fini dell'idoneità, ad operare nelle reti pubbliche e private accreditate dedicate alle cure palliative;

- □di precisare che alle istanze per la certificazione di cui trattasi, pervenute al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari prima del 01 gennaio 2022, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro della Salute del 30.06.2021;

- di demandare ad idoneo provvedimento del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare l'aggiornamento della D.D. n. 1533/A1413C/2021 del 13.10.2021, in coerenza con quanto disposto con il presente provvedimento;

- □di rinviare alle disposizioni della D.G.R. n. 13-3853 del 01.10.2021 per tutto quanto non innovato con il presente provvedimento.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)